

In settima pagina

La strada più stretta del mondo si trova a Venezia e si chiama Calle dell'Occhio Grosso

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 218

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

UN NUOVO PASSO NEI RAPPORTI DIRETTI FRA URSS E DEMOCRAZIE POPOLARI

Grande attesa a Berlino per la visita di Krusciov

La delegazione, che comprende anche Mikoian e Gromiko, giunge stamane nella capitale della RDT - Importanti aiuti economici e tecnici dell'URSS alla Siria

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 6. — La delegazione del governo sovietico guidata da Krusciov si troverà domani alla Hothenthaler di Berlino alle 11.55. L'intero settore democratico della città ha già assunto un aspetto festoso e insieme solenne: l'importanza e l'attesa di questa visita vengono sottolineate da una solenne fioritura di bandiere tricolori e rosse, di grappelli di salumi, con scritte di saluti. Sulla via della Hostenthaler si vedono schiere di operai stanno fumando gli ultimi ritocchi a una grande tribuna da dove Krusciov e Ulbricht parleranno ai cittadini che si recheranno ad accogliere gli ospiti sovietici.

L'atmosfera che si crea a Berlino attorno alla visita dei dirigenti sovietici, ha fatto eccezione dalle grandi occasioni. Dalle 11.55, l'intero settore sovietico è concentrato sul fatto che tale visita appare particolarmente significativa sia perché avviene in un momento in cui i problemi della unificazione tedesca vengono riportati alla luce, con la crudezza dei contrasti sollevati dagli occidentali, sia perché costituisce un nuovo passo nel rapporto diretto e innovatore fra l'Unione Sovietica e le democrazie popolari.

Questo interesse è stato del resto ripetutamente sottolineato in questi giorni dalla stampa democratica di Berlino, quando in primo luogo si è ribadita l'identità di vedute dei dirigenti dei due governi sui problemi riguardanti i due Paesi e principalmente su quello della unificazione tedesca. La recente dichiarazione di Grotewohl sulla Confindustria e al Centro nazionale dell'artigianato (temanazione e dell'Azione cattolica) non hanno conquistato nemmeno un segno nei Consigli. In queste province sono risultati eletti candidati aderenti alle organizzazioni autonome che avevano un programma di governo anticontrattuale. Otto cugini su nove sono stati conquistati a Venezia dall'Unione provinciale degli artigiani che ha presentato

l'idee per il profondo sviluppo della cooperazione sovietico-jugoslava e afferma: «I redatti manifesti non sono di Siria, la rimozione di Molotov, Karlovic e Malenkov dai loro incarichi direttivi, che è stato grande significato anche per lo grande sviluppo della cooperazione sovietico-jugoslava, hanno inevitabilmente avuto un'effetto sui rapporti sovietici. Questi mutamenti hanno indubbiamente costituito un momento in cui si sono facilitati il compito di rimuovere le divergenze e le difficoltà esistenti».

Commenti polacchi

VARSAVIA, 6. — I colleghi jugoslavo-sovietici di queste ultime giornate negli scambi di polacchi di Varsavia vengono messi in relazione a una recente definitiva affermazione, nel Comitato Centrale del Partito comunista

porti con la Jugoslavia.

sovietico, della linea politica del XX Congresso «il cui senso concreto — rileva lo stesso concreto — rileva lo stesso concreto».

Tribuna Ludu — risiede nel fatto di riconoscere che la costituzione del socialismo non è uno schema morto ma è la vita stessa nelle sue forme più ricche».

Alta luce delle iniziative dei dirigenti sovietici, dunque, i colleghi tra Krusciov un altro passo per l'affermazione della collaborazione fra due paesi. Ciò che è possibile di soddisfare per la Polonia che è sericea «Tribuna Ludu» — «pese concluso dal governo sovietico con un paese del 32°

Affari di Siria — è legato all'Unione Sovietica da una stretta amicizia e alleanza e che man-

tene amichevoli e vicini rapporti con la Jugoslavia.

mentre favoribile, il negoziato che si è protratto per diversi giorni, con la partecipazione non solo dei maggiori dirigenti economici, ma anche dei più alti esponenti militari dei due paesi. Da un lato come dall'altro erano presenti i ministri della Difesa e i capi di stato maggiore.

Chiuse queste trattative si apre domani un nuovo importante avvenimento internazionale. La delegazione sovietica capogruppo da 120 uomini — domani, Domenica. La partenza da Mosca è fissata per domani mattina all'aeroporto. Non è stato ancora annunciato quanto durerà il soggiorno degli ospiti sovietici nella Repubblica democratica tedesca.

GIUSEPPE BOFFA

Nuove sconfitte d.c. fra gli artigiani

Clamorosi successi democratici a Torino, Udine, Padova, Asti, Como, Bergamo e Venezia

I primi risultati delle elezioni di secondo grado tenute in tredici province per la nomina dei Consigli delle Mutue degli artigiani hanno confermato la sconfitta dell'alleanza tra clericali e Confindustria.

I risultati noti ieri sono risultati di seguito degli elettori provinciali. Ad Udine, Padova, Asti, Como e Bergamo le organizzazioni di Grotewohl sono state conquistate il Consiglio con una votazione plurisettantina. Numerosi delegati d.c. hanno votato per la lista unitaria.

La Confederazione degli artigiani ispirata dalla Confindustria e i clericali del centro sono riusciti a prevalere solo ad Arezzo, Brescia e Trieste. Le elezioni svolte a Genova saranno invalidate dalla Corte costituzionale in quanto non si sarebbero rispettate le modalità fissate dalla legge.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il segretario della DC si è annunciato ieri mattina le buone notizie al termine di un colloquio, durato 25 minuti, al Viminale. E' ovvio che i due non abbiano parlato soltanto di aria di montagna vuoi di Revisione, ove si troverà il voto unilaterale, ma per Zoli.

Concluso il colloquio, i soli esperti avranno presentato i loro supplimenti.

Tutti i risultati della votazione di prima grado, hanno confermato il Consiglio con una votazione plurisettantina.

Alla firma del comunicato sovietico-striano assiste oggi anche il presidente

del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù che sta travolgendotutta Mosca. Si è concluso così, in un clima estremamente favorevole, il secondo elettorale.

Il presidente del Consiglio sovietico-striano assiste oggi anche il presidente del Consiglio Bulganin insieme al maresciallo Zukov. L'atmosfera era cordialissima, agli ospiti sono stati offerti in omaggio i distintivi del Festival della Gioventù

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

A PROPOSITO DI UNA RELAZIONE DELL'ASSESSORE FARINA

Si è "risparmiato", troppo sulla disciplina del traffico

Molte vite umane potrebbero essere salvate se la ripartizione comunale disponesse di più congrui stanziamenti — Piano senza fondi

E' stato diffuso nei giorni passati un sommario della relazione che l'assessore al Traffico ing. Farina ha presentato al sindaco in congedo, con pratica unita, il 26 luglio, nella XIV riunione. Più quanto sia da delle quidearie gli orientamenti dell'assessore sulla scorta di alcune informazioni molto sommarie, può tuttavia risultare di qualche interesse riferirne ad esse, in particolare per quanto riguarda il settore della stabilità del traffico.

L'assessore non sembra preoccupato dal momento che si parte dalla costituzione di una insufficienza di mezzi finanziari che non consentono - dice l'assessore - l'esecuzione immediata di un programma generale di miglioramento del traffico. Siede, tuttavia, in una situazione in cui ha dovuto limitarsi in questo anno alle ricerche di accorgimenti che consentano un miglioramento delle condizioni del traffico attraverso una particolare disciplina.

Nell'ambito di tale politica sono stati disposti diversi provvedimenti, diversi di sostanziale importanza per cattivo e scettico di misere, decentramenzi di automobili e sensi umani. Quest'ultimo provvedimento - dice la relazione - avrà successivamente una più larga applicazione particolarmente nelle zone non insabbiabili, in cui non è possibile adottare soluzioni che interverrebbero il volto e le caratteristiche di alcune località care ai romani e particolarmente note in Italia e all'estero.

Ne riguarda delle sequestrazioni semiorarie, comprese le segnalazioni orarie, sono verificate. L'assessore ha sottolineato in particolare modo la soluzione adottata all'incrocio Largo Ricci-ru dei Fori Imperiali, - soluzione discussa in vario modo dalla stampa e dai privati. A parte fino a una assicurata confusione di pareri, l'assessore ha deciso di condurre le parti salienti di una relazione che, da sua iniziativa, ha redatto la Direzione generale della viabilità e nuove costruzioni ferroviarie del ministero dei Lavori pubblici. Nei sopralluoghi effettuati, i tecnici ministeriali hanno avvertito che dei sequestratori di hanno avvertito il volume del traffico suddiviso in base alle provenienze e alle destinazioni. L'esperimento è stato in quella sede giudicato come « un esempio valido per l'estensione di analoghe discipline ad altri incroci ».

Le relazioni prosegue annunciando lavori a piazza Cavour (qui iniziati) per l'istituzione della circolazione rotatoria; in piazza S. Giovanni per l'apertura di un altro forno in uscita; al piazzale di Porta Metronia per la sistemazione dei passaggi per i pedoni; a piazza del Popolo per la sistemazione di zone carabbi e marciapiedi. Inoltre, sono in corso di studio le sistemazioni di Porto Ripetta, piazza Ungheria, piazzale Brasile, piazza S. Bernardo e la apertura di piazzette nelle zone di Lido, Porta Angelica e Porta Angelica e Largo del Colombaro. Particolare studio si sta eseguendo - dice infine la relazione - per l'adattamento dei sensi unici nei lungotevere e l'allargamento del lungotevere prospiciente Castel S. Angelo. Anche il parco di disoccupazione della Ditta sta entrando nella fase esecutiva.

Diciamo subito che è difficile potersi dichiarare entusiasti di questa relazione, dal momento che lo stesso assessore confessa, insieme con i grandi risultati ottenuti dal piano, di essere stato disciplina del traffico, un grande handicap finanziario del quale non pare si possa uscire per il momento. Si è vero che esiste un programma generale per il riordinamento del traffico, non vediamo come esso possa essere attuato senza una adeguata disciplina di fondo.

La cosa ci lascia molto perplessi e preoccupati perché Roma è certamente oggi, fra le città italiane e quelle europee, forse quella dove i problemi della circolazione si presentano nella misura di più esasperato. Ad esempio, la nostra città, nel centro della città, al primo piano, mi intendo anche dicezione, non sono fonte di pericoli dell'altro. Sia pure preso come esempio-imiti, ma è vero che i cattivi di fondo, che sono preoccupante sulla disciplina del traffico nelle zone della Città, non. Qui - come in altre parti - l'utente della strada non si sente per nulla protetto. E' così - certo - che la più sommossa organizzazione della Città, l'ente di traffico, dovrebbe costituire il momento di efficacia disciplinare nei confronti dell'incivile di proprii comuni e di direbbe superare un intertempo, a cui si sollecita per evitare lo scempio di vite umane che comincia a partire da un solo esempio, a Centocelle, nei pressi della baracca Alessandria.

Hanno un suo sinistro le istruttorie sulla mancanza di fondi, quando si sente che la spesa di alcune decine di milioni in più potrebbe evitare tutte e tutte. Una sola riforma, una sola parola, una sola decisione, la spesa di più congrui stanziamenti. Si è mai riflettuto abbastanza sul fatto che una colonna luminosa al centro di un incrocio pericoloso, o l'allineazione di un semaforo in una strada del centro e in qualunque altra zona che lo richieda, o l'installazione di un semaforo, da parte dei miliardi, non una certa strada potrebbe risparmiare tante vite umane in pericolo?

PESCAVA MONETE A TREVI

Dal cavallo di Nettuno tratto coi carabinieri

Aveva paura di essere arrestato, ma se ne è cavata con una contravvenzione Un colloquio di 10 minuti

Alle ore 5.15 di ieri mattina, due carabinieri della stazione di San Lorenzo in Lucania in servizio alla Fontana di Trevi hanno notato un giovane che, come se niente fosse, si dilettava a pescare monete nella vasca, indossandone dei di vetti comunali di polizia. Essi allora hanno invitato l'individuo ad affrontarsi, ma costui, che si rispetta gelosamente, C'è cominciato da rammaricarsi che questo (non tanto per il lavoro della ripartizione del Traffico) non venga ancora fatto a sufficienza.

RENATO VENDITTI

In aumento il numero dei veicoli in circolazione

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia si registra che le iscrizioni al P.R.A. del mese di maggio hanno superato numericamente quelle del mese precedente, pur effettuando l'acquisto di motori fino a 200 esemplari. Tale aumento si riscontra anche nel periodo gennaio-maggio 1957.

Le iscrizioni delle autovetture sono in aumento, però non hanno ancora raggiunto il livello dell'anno scorso.

SCIAGURA DAVANTI ALLO STABILIMENTO « LIDO » DI OSTIA

Un giovane pescatore subacqueo annega durante una immersione

Nel tentativo di salvarsi si è strappato la maschera dilaniandosi le guance. Non è stato ancora identificato - Un bagnante muore mentre prende il sole

Un giovane cacciatore subacqueo è annegato ieri mattina ad Ostia nello specchio di mare antistante lo stabilimento « Lido di Levante », sul lungomare Paolo Toscanelli.

Il povertino - che non è stato ancora identificato - si è gettato in mare munto di maschera e fuoco verso le ore 11.30 e si è subito allontanato notevolmente dalla automobile, è stato trasportato velocemente al più vicino posto di pronto soccorso: ma era ormai morto. Il ragazzo, che aveva una forte quantità di acqua marina ed è rimasto sommerso fino in via Veturiana 61 - è stato tolto da bordo un disperato tentativo di salvarsi, si è strappato la maschera dal volto dilaniandosi con le unghie le guan-

ce; poi ha perduto i sensi ed è stato prima dell'immersione. Il giovane - come abbia detto - non è stato ancora identificato; infatti, nessun documento è stato trovato nelle tasche dei suoi abiti.

Dopo il sopralluogo della polizia, si è sostituito il procuratore della Repubblica, catturato dalla polizia, e stato trasportato all'Istituto di medicina legale dove forse sarà effettuata l'autopsia.

Lo stesso bagnino che per prima si è lanciato in soccorso del pescatore subacqueo ha rinnovato mentre si trovava sulla spiaggia a prendere il sole ed è morto a bordo di un'automobile della C.R.I. che lo stava trasportando al pronto soccorso.

Il bagnino è stato a disposizione dell'AG.

Un giovane cacciatore subacqueo è annegato ieri mattina ad Ostia nello specchio di mare antistante lo stabilimento « Lido di Levante », sul lungomare Paolo Toscanelli.

Il povertino - che non è stato ancora identificato - si è gettato in mare munto di maschera e fuoco verso le ore 11.30 e si è subito allontanato notevolmente dalla automobile, è stato trasportato velocemente al più vicino posto di pronto soccorso: ma era ormai morto. Il ragazzo, che aveva una forte quantità di acqua marina ed è rimasto sommerso fino in via Veturiana 61 - è stato tolto da bordo un disperato tentativo di salvarsi, si è strappato la maschera dal volto dilaniandosi con le unghie le guan-

ce; poi ha perduto i sensi ed è stato prima dell'immersione. Il giovane - come abbia detto - non è stato ancora identificato; infatti, nessun documento è stato trovato nelle tasche dei suoi abiti.

Dopo il sopralluogo della polizia, si è sostituito il procuratore della Repubblica, catturato dalla polizia, e stato trasportato all'Istituto di medicina legale dove forse sarà effettuata l'autopsia.

Lo stesso bagnino che per prima si è lanciato in soccorso del pescatore subacqueo ha rinnovato mentre si trovava sulla spiaggia a prendere il sole ed è morto a bordo di un'automobile della C.R.I. che lo stava trasportando al pronto soccorso.

Il bagnino è stato a disposizione dell'AG.

Un giovane cacciatore subacqueo è annegato ieri mattina ad Ostia nello specchio di mare antistante lo stabilimento « Lido di Levante », sul lungomare Paolo Toscanelli.

Il povertino - che non è stato ancora identificato - si è gettato in mare munto di maschera e fuoco verso le ore 11.30 e si è subito allontanato notevolmente dalla automobile, è stato trasportato velocemente al più vicino posto di pronto soccorso: ma era ormai morto. Il ragazzo, che aveva una forte quantità di acqua marina ed è rimasto sommerso fino in via Veturiana 61 - è stato tolto da bordo un disperato tentativo di salvarsi, si è strappato la maschera dal volto dilaniandosi con le unghie le guan-

ce; poi ha perduto i sensi ed è stato prima dell'immersione. Il giovane - come abbia detto - non è stato ancora identificato; infatti, nessun documento è stato trovato nelle tasche dei suoi abiti.

Dopo il sopralluogo della polizia, si è sostituito il procuratore della Repubblica, catturato dalla polizia, e stato trasportato velocemente al più vicino posto di pronto soccorso: ma era ormai morto. Il ragazzo, che aveva una forte quantità di acqua marina ed è rimasto sommerso fino in via Veturiana 61 - è stato tolto da bordo un disperato tentativo di salvarsi, si è strappato la maschera dal volto dilaniandosi con le unghie le guan-

ce; poi ha perduto i sensi ed è stato prima dell'immersione. Il giovane - come abbia detto - non è stato ancora identificato; infatti, nessun documento è stato trovato nelle tasche dei suoi abiti.

Dopo il sopralluogo della polizia, si è sostituito il procuratore della Repubblica, catturato dalla polizia, e stato trasportato velocemente al più vicino posto di pronto soccorso: ma era ormai morto. Il ragazzo, che aveva una forte quantità di acqua marina ed è rimasto sommerso fino in via Veturiana 61 - è stato tolto da bordo un disperato tentativo di salvarsi, si è strappato la maschera dal volto dilaniandosi con le unghie le guan-

ce; poi ha perduto i sensi ed è stato prima dell'immersione. Il giovane - come abbia detto - non è stato ancora identificato; infatti, nessun documento è stato trovato nelle tasche dei suoi abiti.

Dopo il sopralluogo della polizia, si è sostituito il procuratore della Repubblica, catturato dalla polizia, e stato trasportato velocemente al più vicino posto di pronto soccorso: ma era ormai morto. Il ragazzo, che aveva una forte quantità di acqua marina ed è rimasto sommerso fino in via Veturiana 61 - è stato tolto da bordo un disperato tentativo di salvarsi, si è strappato la maschera dal volto dilaniandosi con le unghie le guan-

MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO IN VIA DELLE ROBINIE

Un operaio soffocato da 60 metri cubi di terra franati in un cunicolo per le fogne a Centocelle

I vigili del fuoco hanno salvato un secondo operaio anch'esso sepolto dalla frana - Il peso di un autocarro carico di terra ha provocato la sciagura? - Lo scavo invaso dall'acqua di una tubatura - Inchieste in corso

Se ci si è posti di fronte a questi interrogativi e si è deciso di testimoniare fatti si è cominciato ad interrogare i tre atti, uno dopo l'altro. Si è constatato, in primo luogo per la installazione degli impianti semafori e il Comune risparmia su questo capitolo di spese, non direi che si ha scarsa conoscenza di un'amministrazione pubblica. Se si riconosce che il Comune ha il diritto - che è rispettato gelosamente - di risparmiare da rammaricarsi che questo (non tanto per il lavoro della ripartizione del Traffico) non venga ancora fatto a sufficienza.

RENATO VENDITTI

In aumento il numero dei veicoli in circolazione

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia si registra che le iscrizioni al P.R.A. del mese di maggio hanno superato numericamente quelle del mese precedente, pur effettuando l'acquisto di motori fino a 200 esemplari. Tale aumento si riscontra anche nel periodo gennaio-maggio 1957.

Le iscrizioni delle autovetture sono in aumento, però non hanno ancora raggiunto il livello dell'anno scorso.

Se ci si è posti di fronte a questi interrogativi e si è deciso di testimoniare fatti si è cominciato ad interrogare i tre atti, uno dopo l'altro. Si è constatato, in primo luogo per la installazione degli impianti semafori e il Comune risparmia su questo capitolo di spese, non direi che si ha scarsa conoscenza di un'amministrazione pubblica. Se si riconosce che il Comune ha il diritto - che è rispettato gelosamente - di risparmiare da rammaricarsi che questo (non tanto per il lavoro della ripartizione del Traffico) non venga ancora fatto a sufficienza.

RENATO VENDITTI

In aumento il numero dei veicoli in circolazione

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia si registra che le iscrizioni al P.R.A. del mese di maggio hanno superato numericamente quelle del mese precedente, pur effettuando l'acquisto di motori fino a 200 esemplari. Tale aumento si riscontra anche nel periodo gennaio-maggio 1957.

Le iscrizioni delle autovetture sono in aumento, però non hanno ancora raggiunto il livello dell'anno scorso.

Se ci si è posti di fronte a questi interrogativi e si è deciso di testimoniare fatti si è cominciato ad interrogare i tre atti, uno dopo l'altro. Si è constatato, in primo luogo per la installazione degli impianti semafori e il Comune risparmia su questo capitolo di spese, non direi che si ha scarsa conoscenza di un'amministrazione pubblica. Se si riconosce che il Comune ha il diritto - che è rispettato gelosamente - di risparmiare da rammaricarsi che questo (non tanto per il lavoro della ripartizione del Traffico) non venga ancora fatto a sufficienza.

RENATO VENDITTI

In aumento il numero dei veicoli in circolazione

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia si registra che le iscrizioni al P.R.A. del mese di maggio hanno superato numericamente quelle del mese precedente, pur effettuando l'acquisto di motori fino a 200 esemplari. Tale aumento si riscontra anche nel periodo gennaio-maggio 1957.

Le iscrizioni delle autovetture sono in aumento, però non hanno ancora raggiunto il livello dell'anno scorso.

Se ci si è posti di fronte a questi interrogativi e si è deciso di testimoniare fatti si è cominciato ad interrogare i tre atti, uno dopo l'altro. Si è constatato, in primo luogo per la installazione degli impianti semafori e il Comune risparmia su questo capitolo di spese, non direi che si ha scarsa conoscenza di un'amministrazione pubblica. Se si riconosce che il Comune ha il diritto - che è rispettato gelosamente - di risparmiare da rammaricarsi che questo (non tanto per il lavoro della ripartizione del Traffico) non venga ancora fatto a sufficienza.

RENATO VENDITTI

In aumento il numero dei veicoli in circolazione

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia si registra che le iscrizioni al P.R.A. del mese di maggio hanno superato numericamente quelle del mese precedente, pur effettuando l'acquisto di motori fino a 200 esemplari. Tale aumento si riscontra anche nel periodo gennaio-maggio 1957.

Le iscrizioni delle autovetture sono in aumento, però non hanno ancora raggiunto il livello dell'anno scorso.

Se ci si è posti di fronte a questi interrogativi e si è deciso di testimoniare fatti si è cominciato ad interrogare i tre atti, uno dopo l'altro. Si è constatato, in primo luogo per la installazione degli impianti semafori e il Comune risparmia su questo capitolo di spese, non direi che si ha scarsa conoscenza di un'amministrazione pubblica. Se si riconosce che il Comune ha il diritto - che è rispettato gelosamente - di risparmiare da rammaricarsi che questo (non tanto per il lavoro della ripartizione del Traffico) non venga ancora fatto a sufficienza.

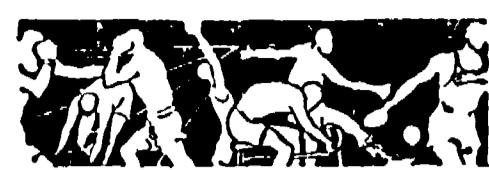
RENATO VENDITTI

In aumento il numero dei veicoli in circolazione

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia si registra che le iscrizioni al P.R.A. del mese di maggio hanno superato numericamente quelle del mese precedente, pur effettuando l'acquisto di motori fino a 200 esemplari. Tale aumento si riscontra anche nel periodo gennaio-maggio 1957.

Le iscrizioni delle autovetture sono in aumento, però non hanno ancora raggiunto il livello dell'anno scorso.

Se ci si è posti di fronte a questi interrogativi e si è deciso di testimoniare fatti si è cominciato ad interrogare i tre atti, uno dopo l'altro. Si è constatato, in primo luogo per la installazione degli impianti semafori e il Comune risparmia su questo capitolo di spese, non direi che si ha scarsa conoscenza di un'ammin



Gli avvenimenti sportivi



CICLISMO

ALLA VIGILIA DEI MONDIALI BINDA ANCORA SFOGLIA LA MARGHERITA

Le ultime tre maglie "azzurre", per Waregem in palio oggi nella Tre Valli Varesine

• Solo Baldini, Sabbadin, Moser, Boni e Baffi sono già sicuri del viaggio in Belgio: e forse Defilippis e Nencini resteranno a casa

• La corsa odierna non ha pronostico ma Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser e Van Daele dovrebbero infine salire alla ribalta. Ieri sono partiti i « pistards »

(Dal nostro inviato speciale)

VARESE, 6. Prato e i primi a proporsi sono stati i nostri sporti, i conti difugiatamente tornano. Gli atleti si accendono e si spengono, e non so dunque se su un buon o un male farto correre, di nuovo correre, ancora correre.

Mi riferisco a Vintendre, quando altri si presentano di Bobet, domani « s'incameranno » nella « Tre Valli ». L'ultima delle tre gare per la scelta degli azzurri che nello spazio di 7 giorni abbiano riuscito a Laguno e a Lugo dovranno le rivedere, una volta di più. E' stato molto caldo.

La battaglia per Waregem ormai in parte decisa. Baldini, Sabbadin, Moser, Boni e Baffi sono sicuri di rimanere per gli altri tre battaglioni. La scelta sarà, comunque, difficile e soddisfacente. Alberto, Padovani, Fontini e Maudé sono già pronti già, e Defilippis e Nencini non stancheranno di numero di corsa della « Tre Valli ». Forse Binda ha già una croce sui suoi stanchi corpi.

Non so. Defilippis e Nencini andano di certo presto, tutto è possibile, tanto più che - ripeto - Alberto, Padovani, Fontini e Maudé sono già pronti già, e Defilippis e Nencini non stancheranno di numero di corsa della « Tre Valli ». Forse Binda ha già una croce sui suoi stanchi corpi.

Ma, mentre fanno a mafumare Bonomi, sarebbe inutile, possiamo dire che se in « Tre Valli » camminasse male come nella Laguno o Luogo, Alberto rimarrà all'entroterra, e non si vedrà. Baldini, Fontini e Maudé invece, sperano comunque nel successo, e che è anche triste per loro. Binda scommette, quando d'aver dato fiducia a Cetto e a Formara. Poi si s'è aggiunto, e maldestra.

Punto e basta, sull'arrivo, non si vedrà più domani. E' tempo di parlare della « Tre Valli » che scatta domani, e che redra al « via » hor di campioni, benone nella cleone degli iscritti i nomi di Bobet, Van Looy, Grati, Geminiani, Dericke, Chiari, Gobbi, Van Daele e Schiltz, poi, entro le quattro di Baldini, Moser, Boni, Baffi, Alberto, Fontini, Maudé, Padovani, Cetto, Formara, Monti. La lotteria dovrebbe essere interessante, sulla Bobet e una

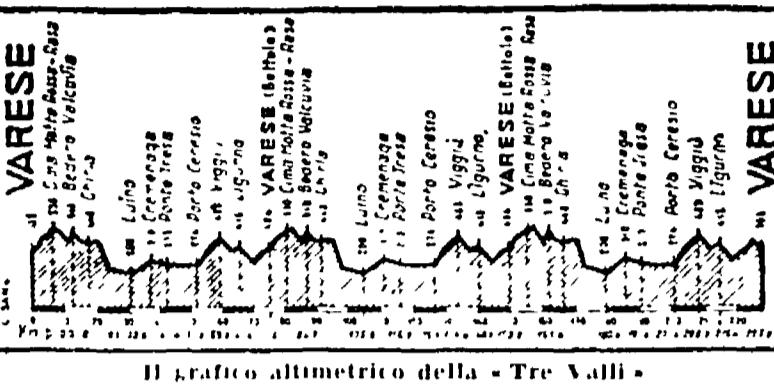
marcina quando c'è buio le corse fanno sempre fuoco e fiamme. E gli altri non possono tare a quardare.

Bobet, quoncher gio' so a Waregem, e la « Tre Valli » gli crei per metà, e a punto la prima tappa. Il 10, Bobet, anche di casa di Varese, Sabbadin e Moser, gli atleti in azzurri ai quali noi regaliamo due soldi di spartano.

La « Tre Valli » è una corsa attorno che addice non scatta. Si parte da Varese, Varese, si arriva da Varese, si passa La distanza è di Km. 227. Sarà un conto una andare e qua e le rampa di Motta Rossa di Breda, di Gremigna, di Vigna, di Lignano, nelle quali si corre la corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.



Il grafico altimetrico della « Tre Valli »

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre una selezione netta.

Non ha, non può aver proposito in la « Tre Valli ». Dico così perché non credo che tutti gli uomini di punto dovranno tare a quardare la battaglia Varese e soltanto una tappa nella strada di Warese. Comunque, a parte Bobet, Baldini, Van Looy, Dericke, Geminiani, Moser, Gobbi, Van Daele, dove abbiano infine salito alla ribalta. E' attenzione ai ragazzi di Bartali che hanno preso gusto a far fuoco alle corse, e arrivano a rancorre.

La corsa passa da dove potrebbe imporre

IN UNA RIUNIONE STRAORDINARIA PRESIEDUTA DA COTY

Oggi il governo francese deciderà numerosi e gravi aumenti di prezzi

Il Presidente della Repubblica ha interrotto le vacanze a causa della acutezza della crisi - Il franco ha perduto il 25 per cento del suo valore - Grandi lotte sindacali si preannunciano per l'autunno

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 6. — Il Presidente Coty interromperà domani le sue vacanze per presiedere nel primo pomeriggio all'Eliseo una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri, destinata a fissare la suddivisione tra i diversi dicasteri di quei 600 miliardi di economia che il Ministro delle Finanze Gaillard aveva posto ancora ieri come condizione assoluta per la sua permanenza nel governo. Il Consiglio dei Ministri dovrà anche decidere tutta una serie di aumenti di prezzi, derivanti dalla riduzione delle sovvenzioni statali. Il prezzo del pane aumenterà immediatamente di 3 o 5 franchi al chilo, e già si accenna, sulle colonne di «Combat», alla possibilità di sensibili aumenti dei prezzi di tutti gli altri generi alimentari, dall'olio alle paste e dalle marmellate al cioccolato. Aumenti nella misura del 20 per cento sono anche previsti per i biglietti d'ingresso ai cinematografi, del 10 per cento per i trasporti ferroviari e del 50 per cento per i trasporti urbani parigini. Il conto della spesa, così come è stato imposto dal 1.500 miliardi che la Francia spende attualmente per il bilancio militare e la guerra d'Algeria, è diventato in tal modo un problema dominante nella vita politica della Repubblica.

Anche se il governo ha agito in questi giorni di tenacemente per abbassare i appalti pubblici, il peso delle ferie e della manuova delle fabbriche è ormai certo che questa ventata di aumento del costo della vita dovrà provocare, entro poche settimane, una vera tempesta di agitazioni sociali. Una prima avvisaglia si è avuta oggi, pomeriggio, nel corso del colloquio che i dirigenti della CGT hanno avuto con il Ministro delle Questioni Sociali, al pari delle rappresentanti di tutte le altre organizzazioni sindacali, in previsione delle riunioni che la Commissione superiore per i contratti collettivi dovrà tenere alla vigilia di Ferragosto per la fissazione del minimo vitale. I segretari della CGT hanno dichiarato che il salario minimo garantito deve essere stabilito in 146 franchi orari, e non in 133 come sostiene il governo, e su questa base sembrano potersi muovere anche i dirigenti delle altre organizzazioni sindacali. Bevuto già troppo prezzo per poter prevedere i riflessi in campo politico di questa nuova unità sindacale che va successivamente maturando, è ormai universalmente riconosciuto, nei diversi ambienti della capitale, che la Francia si trova alla vigilia di una crisi ben più profonda di una semplice crisi governativa e perfino di una crisi economica. Il fatto è che, nello stesso momento in cui le forze di centro e di destra votano la «solidarietà nazionale» per proseguire la guerra in Algeria, il regime di austerrità che essi vogliono imporre si rivela come un mezzo per far cadere tutto il peso di questa avventura sulle classi più povere. La stampa governativa parla ormai, senza falsi pudori, della «necessità» di comprimere l'attuale potere d'acquisto e di limitare i consumi. Perfino una eventuale svalutazione del franco, che cede di giorno in giorno di più, ormai squilibrato del 25 per cento, non cambia affatto le cose, viene vista in questa prospettiva, dato che alcuni circoli economici si attendono da una operazione del genere un sensibile aumento nei prezzi e quindi una compressione dei consumi.

Il rapporto annuale sulla

situazione economica, presentato ieri dal governatore della banca di Francia, insistendo sull'eccesso di liquidità delle armi per quella che si preannuncia come la grande battaglia rivendicativa dell'autunno e dell'inverno, e non sarebbero estranei coloro che hanno il compito di equilibrare il mercato finanziario. Viste in questa luce le discussioni degli ultimi giorni per imporre ai diversi ministri dei sensibili tagli di bilancio, sotto la minaccia delle dimissioni del titolare del dicastero delle finanze, non sono niente di più che una battuta interlocutoria di una crisi la quale richiede, per la sua soluzione, ben altri provvedimenti, economici e politici.

1.600 miliardi di economia, sui quali stasera sembra essere stato raggiunto un accordo, non servono ancora a creare un argine di sicurezza. Possono invece aggravare il disagio economico di

venire i lavoratori del settore industriale della provincia salentina, chiamati ad una azione di solidarietà.

SERGIO SEGRE

La lotta alla Ceccato

VENEZIA, 6. — Anche oggi gli operai e impiegati della Ceccato hanno continuato lo sciopero. Montecchio questa sera avrà luogo un incontro tra la direzione della Ditta e la Cisl. Nella mattinata di oggi un seminario di idee è avvenuto fra i dirigenti della Ditta della produzione, con l'ambasciatore Corbellini, essendo considerata la Ceccato l'azienda pilota di questa esperienza nel nostro Paese. Sembra però che negli incontri diretti i dirigenti della Ditta abbiano saputo presentare delle proposte rinnovate. Le organizzazioni sindacali hanno riaffermato che se non si troverà

rapidamente una soluzione alla vertenza i lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione si è recata al prefetto

VENEZIA, 6. — I cinquecento lavoratori delle citta effettuato dalle ore 10 alle 12 un compositissimo sciopero di protesta contro la volontà dei padroni di licenziare 40 dipendenti e chiudere 150 - Una delegazione

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451
PUBBLICITÀ mm. col. 100.000 - Commerciale
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Espectacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Neorologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legge
L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.800 2.050
UNITÀ (con l'edizione del venerdì) 4.500 2.250 1.250
RINASCITA 1.500 800 400
VIE NUOVE 2.500 1.300 -

Conto corrente postale 1/2795

AL TERMINE DI UNA VISITA NELLE BASI AMERICANE ALL'ESTERO

Depositi atomici in Europa in discussione a Washington

Non sarebbero ridotti gli effettivi americani nel vecchio continente - A Londra il delegato sovietico riafferma l'interesse dell'URSS per le proposte sulle zone di ispezione

NEW YORK, 6. — In una corrispondenza da Washington la *Herald Tribune* di New York rivelava oggi che una missione governativa americana che ha effettuato un segretissimo studio sulle basi militari all'estero, si appresta a proporre al presidente degli Stati Uniti la creazione in Europa di depositi di bombe atomiche destinate alle nazioni della NATO, in applicazione di un criterio già enunciato da Eisenhower.

Il giornale scrive di aver appreso da buona fonte che la missione chiedeva anche la riduzione della forza e della zona di influenza dell'Africa settentrionale.

LO DECIDERA' LA LEGA ARABA

Forse davanti all'ONU l'aggressione all'Oman

Londra agisce con il tacito consenso di Foster Dulles, scrive il «Gennigibao»

IL CAIRO, 6. — I rappresentanti diplomatici dei paesi aderenti alla Lega Araba si sono riuniti oggi per discutere in merito all'invasione dell'Oman da parte delle truppe inglesi. Mancava soltanto il rappresentante della Giordania, e ciò è stato spiegato — negli ambienti egiziani — sia con l'atteggiamento filo-occidentale assunto da tempo da re Hussein, sia con l'atteggiamento della Germania occidentale, Erich Ollenhauer si è detto convinto che nelle prossime settimane il suo partito avrà più voti che non il Pds. Dopo aver detto che «l'aggressione non fa nulla per la riunificazione tedesca», il «leader» socialdemocratico ha esposto il programma del suo partito riguardo a questo problema: in casa di riunificazione la pubblica di Berlino sarebbe accettata l'Urss a condizione che venga creata una base militare.

2. Perché gli alleati subordinano l'ispezione di una zona europea alla condizione che l'Urss accetti una o due altre zone nell'emisfero occidentale?

3. Questo sistema di ispezioni proposto deve essere accettato internamente prima di essere eseguito?

4. Perché gli alleati subordinano l'ispezione di una zona europea alla condizione che l'Urss accetti una o due altre zone nell'emisfero occidentale?

5. Questo sistema di ispezioni proposto deve essere accettato internamente prima di essere eseguito?

6. Perché gli alleati subordinano l'ispezione di una zona europea alla condizione che l'Urss accetti una o due altre zone nell'emisfero occidentale?

7. A tali questioni hanno risposto il delegato francese Moch e Harold Stassen. Quest'ultimo, in particolare, ha sostenuto che l'esclusione delle basi USA dalle zone di ispezioni e della NATO nel Medio Oriente, sarebbe compensato dalla esclusione della Cina, e ha giustificato la una e l'altra esclusione con poiché escluderebbe la possibilità di un attacco a sorpresa.

La riunione si è conclusa con la decisione di convocare per giovedì prossimo una riunione plenaria del Comitato politico della Lega, allo scopo di discutere se si casca di sottoporre la questione dell'Oman al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Nel corso della riunione, il rappresentante dello Yemen ha affermato che il suo paese «ha deciso di appoggiare l'Oman dell'Urss, capo delle forze anti-britanniche, materialmente, politicamente, perché la lotta dell'Oman è della massima importanza per tutti gli arabi. Gli avvenimenti dell'Oman — egli ha aggiunto — provano ancora una volta quanto sia violenta e crudele la politica inglese nel Medio Oriente».

Mentre la stampa britannica, pur manifestando apprensione per gli insuccessi finora registrati dalle truppe del sultano e da quelle inglesi d'invasione, invita il governo a «farla finita» con l'Oman, prima che questi divenga «un eroe della causa afro-asiatica», da altre capitali si levano critiche vigorose all'iniziativa dell'Urss — egli ha aggiunto — provano ancora una volta quanto sia violenta e crudele la politica inglese nel Medio Oriente».

8. L'arcivescovo Makarios invita a Mosca

9. LONDRA, 6. — Il metropolita della chiesa ortodossa russa Nikolao, ha invitato l'arcivescovo Makarios «leader» eletto attualmente in Grecia a visitare la capitale dell'Urss.

La delegazione del PCI è tornata a Mosca dopo aver visitato la Siberia e il Sud

Un ricevimento offerto dal Presidium del PCUS — Colloqui e incontri con dirigenti politici ed economici, operai e contadini — Gli «scogli del petrolio» di Baku

(Nostro servizio particolare)

vano una lunga conversazione con i dirigenti del comitato stesso, e poi presso la sede del Soviet cittadino.

Il giorno seguente i nostri compagni visitavano il grande complesso dell'irral-

masch (la «fabbrica delle fabbriche», come chiamato

già dai direttori del

viaggio nel Kazakistan. Al-

Alma Ata, capitale della re-

pubblica, i delegati hanno

visitato l'Accademia delle

scienze e il museo di

tecnologia.

I delegati italiani aveva-

no fatto ritorno nella capi-

ta sovietica, ieri, dopo un-

lungo viaggio attraverso

l'Urss. Il 29 luglio scorso

infatti, la delegazione ita-

iana in visita di studio nel-

l'Urss si è divisa in due

parti: una guidata dal com-

petente di lavoro.

I delegati compivano un

intero viaggio verso il

intero paese, mentre gli al-

tri, con itinerario Sverdlovsk-

Novosibirsk-Alma Ata-Ura-

si, con itinerario Sverdlovsk-